

Via Cernaia, 11
20121 Milano
P.Iva 05041450965
tel. 02 29.01.52.86
fax 02 29.00.47.29
info@ondaosservatorio.it
www.ondaosservatorio.it
www.bolliniorosa.it
www.bolliniosargento.it

Consiglio di Amministrazione
Francesca Merzagora (*Presidente*)
Alberto Costa (*Vice-Presidente*)
Gilberto Corbellini
Maria Antonietta Nosenzo
Giorgio Fiorentini
Ilaria Viganò

Comitato d'Onore
Diana Bracco
Salvatore Carrubba
Gilberto Corbellini
Cristina Messa
Giangiacomo Schiavi
Nicla Vassallo

Comitati Onda
Claudio Mencacci
(*Pres. Comitato Tecnico Scientifico*)
Walter Ricciardi
(*Pres. Advisory Board Bollini Rosa*)
Giorgio Fiorentini
(*Pres. Commissione Bollini RosaArgento*)
Adriana Albini
Giovannella Baggio
Luigi Bergamaschini
Massimo Candiani
Augusto Caraceni
Maria Grazia Carbonelli
Giancarlo Cerveri
Flori Degrossi
Flavia Franconi
Stefano Genovese
Andrea Gori
Miriam Guana
Marco Klingner
Alessandra Kustermann
Marika Lepenne
Paolo Emanuele Levi Setti
Roberto Messina
Raffaella Micheli
Maria Grazia Modena
Annamaria Moretti
Carlo Maurizio Montecucco
Rossella Nappi
Eva Negri
Cinzia Negri Chinaglia
Sergio Ortolani
Stefania Pace
Fedro Peccatori
Maria Penco
Ketty Peris
Alfredo Pontecorvi
Marisa Porrini
Alessandra Protti
Ida Salvo
Armando Santoro
Antonio Sebastiano
Vincenzo Silani
Virginia Varca
Antonella Viola
Rinaldo Zanini

Revisore Unico
Riccardo Gianetti

NOTA STAMPA

Le “Top Italian Women Scientists-TIWS”, un club costituitosi all’interno della Fondazione ONDA (Osservatorio Nazionale Salute della Donna e di Genere) che raggruppa le scienziate italiane impegnate nella ricerca biomedica e censite nella classifica dei Top Italian Scientists (TIS) di Via-Academy, un censimento degli scienziati italiani di maggior impatto in tutto il mondo (misurato con il valore di H-index, l’indicatore che racchiude sia la produttività sia l’impatto scientifico del ricercatore) ha scritto al Prof Draghi in occasione della “Giornata internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza”, con l’obiettivo di ricordare l’importante ruolo femminile in ambito scientifico.

Le proposte avanzate sono le seguenti.

1. L’implementazione di programmi scientifici e sanitari, da parte di un gruppo di eccellenza di ricercatrici in campo biomedico, su quanto potrebbe oggi essere fatto a contribuire al controllo e arresto della pandemia da Covid-19, nella prevenzione e cura delle malattie cronico-degenerative (quali tumori, malattie cardiovascolari e diabete), la cui gestione in pandemia ha sofferto e dei danni psico-fisico-relazionali conseguenti alla pandemia, nonché in ambito materno-infantile, malattie rare, autoimmunità. Molte ricercatrici hanno competenze in questi campi e vorrebbero essere ascoltate.
2. La costituzione di una task force comprendente un ampio numero di donne scienziate che serva alle autorità nella promozione di progettualità tecnico-scientifiche, tenendo conto di uno scenario non solo nazionale, ma anche internazionale, che è poi quello nel quale noi le scienziate si muovono costantemente;
3. La predisposizione di documenti da presentare all’attenzione del Governo e dei Ministeri competenti per la risoluzione di problemi che riguardano la salute dei cittadini;
4. Lo sviluppo di iniziative volte alla promozione di figure femminili che si distinguono per merito e competenza, favorendo azioni volte ad eliminare le barriere culturali e/o giuridico amministrative che limitino la creatività e la progettualità dell’“universo scientifico femminile” e sostenendo azioni volte a annullare il gender gap;
5. La diffusione della cultura delle pari opportunità, aggregando principalmente imprese e sistemi di imprese, enti di studio, ricerca, promozione, formazione, già attivi o interessati a implementare strategie di azioni e interventi in grado di contrastare le discriminazioni e favorire i principi di parità e la valorizzazione delle differenze;
6. Un contributo in una campagna informativa su vaccini, immunologia e salute globale, simile a quella che Fondazione Onda sta svolgendo sui social, evitando la confusione che viene spesso ingenerata da una cattiva comunicazione.

Come gruppo di scienziate con conoscenze multidisciplinari in campo biomedico è stato espresso il desiderio che queste proposte possano essere prese in considerazione e di essere parte integrante di indirizzi, che potrebbero essere spesso migliori, se soltanto l'ascolto fosse indirizzato a una pluralità, che sfortunatamente vede le competenze femminili sotto stimate.

Le ricercatrici sono convinte che una Società moderna e civile si basi sul merito e sulla rappresentanza delle sue componenti al momento meno visibili proprio perché impegnate spesso nel lavoro di background, nella consapevolezza che la ricchezza di punti vista di figure nuove di donne competenti produca progresso e consenta di raggiungere più traguardi.

La lettera è stata inviata dalla Presidente di Fondazione Onda,

Francesca Merzagora

e firmata dal Board TIWS:

Adriana Albini

Università Milano Bicocca e IRCCS Multimedica
(Presidente TIWS di Onda)

Sonia Levi

Università Vita e Salute San Raffaele (Co-Presidente TIWS di Onda)

Ariela Benigni

IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri

Maria Luisa Brandi

FirmoLab Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze

Patrizia Burra

Università degli studi di Padova

Annamaria Colao

Università degli Studi di Napoli Federico II

Liliana Dell'Osso

Università di Pisa

Maria Benedetta Donati

IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Pozzilli (Isernia)

Susanna Esposito

Università di Parma

Katherine Esposito

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Francesca Fallarino

Università degli Studi di Perugia

Francesca Mallamaci

GOM IFC CNR ,Reggio Calabria

Rossella Nappi

IRCCS San Matteo, Università degli Studi di Pavia

Eva Negri

Università degli Studi di Milano

Angela Tincani

ASST Spedali Civili e Università degli Studi di Brescia